

AMAZON LANCIA I FARMACI DA BANCO, ORA E' GUERRA SANITARIA NEGLI USA

23 Febbraio 2018



SEATTLE - Amazon lancia farmaci da banco con un proprio marchio.

Lo ha fatto in sordina, senza annunci mediatici e senza campagne pubblicitarie per evitare di sollevare polemiche con il settore.

Al quale, però, ha di fatto dichiarato guerra.

Perché Amazon lancia farmaci

La scelta della società di Jeff Bezos è quella di abbassare i prezzi vendendo prodotti con caratteristiche simili a quelli originali garantiti dal marchio Amazon, come già sperimentato da anni con i prodotti AmazonBasics.

E i colossi americani del farmaco temono che si possa ripetere anche sul mercato farmaceutico l'effetto dirompente che il gigante dell'e-commerce ha avuto sulle vendite al dettaglio.

Tanto più che la linea di farmaci lanciati da Amazon si chiama Basic Care, un diretto richiamo alla qualità e all'approccio AmazonBasics.

I farmaci lanciati da Amazon

La linea di farmaci Otc di Amazon include 60 prodotti, tra i quali spiccano l'ibuprofene e le cure per la crescita dei capelli, per i quali la società non ha né la proprietà né la licenza produttiva. I medicinali vengono così prodotti su commissione dall'americana Perrigo, una delle più grandi case produttrici di farmaci generici e private label (cioè con la marca del rivenditore).

I costi

Amazon lancia farmaci da banco che costano ancora meno dei generici Perrigo. Per esempio l'ibuprofene Amazon Basic Care viene venduto a 6,98 dollari la confezione, mentre la stessa confezione a marchio Perrigo costa 8,49 dollari.

E se nei supermercati come Walmart il prezzo è lo stesso di Amazon, in farmacia i costi lievitano di parecchio. I prezzi oscillano tra i 15 e i 15,50 dollari.

Guerra sanitaria in Usa

Il lancio dei farmaci Amazon è però solo l'ultimo atto di una guerra che, in ambito sanitario negli Stati Uniti, prosegue da diverso tempo.

Solo poche settimane fa, infatti, è stato annunciato un accordo tra la stessa Amazon, la Berkshire Hathaway di Warren Buffett e JpMorgan.

Obiettivo: la creazione di una società indipendente per la copertura sanitaria degli impiegati statunitensi delle tre compagnie.

Il fatto, poi, che a giugno il big player abbia acquisito la catena di supermercati Whole Foods, fa sospettare gli analisti Usa che Bezos abbia intenzione di iniziare a vendere i propri farmaci anche nei supermercati di famiglia.

Scatenando anche una guerra parallela per l'acquisizione di farmacie. Tanto che la scorsa settimana la catena di supermercati Albertson ha acquisito 4.350 farmacie di Rite Aid.

Invece l'anno scorso Walgreens Boots Alliance ne aveva acquisite altre duemila.

fonte *AboutPharma.com*